

## VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI N. 2 DEL 24 GENNAIO 2020

L'anno 2020, il giorno ventiquattro del mese di gennaio, alle ore 11:00, presso la sede operativa della SRR ATO N. 4 Agrigento Provincia Est, sita in Aragona, piazza Trinacria n.1, a seguito di comunicazione del Presidente con nota prot. n.274 del 15/01/2020 di convocazione dell'Assemblea dei Soci per il 24/01/2020, inoltrata tramite PEC a tutti i Soci della S.R.R. e ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, si è riunita l'Assemblea dei Soci, per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. Approvazione Budget S.R.R. anno 2020.
2. Nomina componente del Consiglio di Amministrazione della SRR ATO 4 Agrigento Provincia Est, in sostituzione del componente dimissionario Anna Todaro.

Ai sensi dello Statuto, assume la presidenza il Presidente del CDA Enrico Vella, che propone quale segretario della seduta l'arch. Gaetano Aletto. L'Assemblea approva all'unanimità. Il Presidente constata che sono presenti, giusto foglio di intervento che si allega, oltre il Vice Presidente Gaetano Carmina, il dott. Giuseppe Castellana, Presidente del Collegio Sindacale e il dott. Marco Castiglione, Componente effettivo del Collegio Sindacale. È, altresì, presente il dr. Claudio Guarneri, Direttore Generale della SRR. Assente il dott. Giorgio Buttice, Componente effettivo del Collegio Sindacale.

Sono presenti i soci:

- Comune di Agrigento rappresentato per delega dall'assessore dott. Nicolò Hamel;
- Comune di Campobello di Licata rappresentato dal Sindaco rag. Giovanni Picone;
- Comune di Canicattì rappresentato dall'assessore Umberto Palermo.
- Comune di Castrofilippo rappresentato dal Sindaco A. F. Badalamenti.
- Comune di Comitini rappresentato dal Sindaco dott. Antonino Contino.
- Comune di Favara rappresentato dal Sindaco Dott. Anna Alba;
- Comune di Grotte rappresentato dall'assessore Enzo Agnello;

- Comune di Licata rappresentato dal Vice Sindaco avv. Antonio Montana;
- Comune di Palma di Montechiaro rappresentato dall'assessore Angelo Cottitto;
- Comune di Porto Empedocle rappresentato dal Vice Sindaco Salvatore Urso;
- Comune di Ravanusa rappresentato dal vicesindaco sig. Gaetano Carmina,
- Comune di Sant'Angelo Muxaro rappresentato dal consigliere Francesco Marino;
- Comune di Siculiana rappresentato dal Sindaco dott. Leonardo Lauricella.

Le deleghe prodotte sono acquisite agli atti della società.

Il Presidente alle 11,30, constata e fa constatare che è presente e/o rappresentato per delega il 71,28% del capitale sociale e quindi, vista la regolarità della convocazione, nonché la maggioranza assoluta dei Soci, dichiara valida la seduta. In apertura di seduta, porge i propri saluti e ringrazia i rappresentanti dei Soci per la loro presenza, avviando immediatamente i lavori assembleari, invitando l'arch. Alletto a leggere il verbale della seduta precedente, tenuta il 15/1/2020, che viene messo ai voti. L'Assemblea approva all'unanimità.

Prima della trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Direttore generale informa gli intervenuti sulla procedura di avvio della gara d'Ambito sull'individuazione di impianti per il conferimento dei rifiuti indifferenziati ed in particolare della frazione organica. A seguito dell'invito ai Comuni trasmesso con nota prot. n. 292 del 16/1/2020, soltanto alcuni Comuni hanno aderito all'avvio della procedura di gara d'Ambito ed in dettaglio Agrigento, Canicattì, Raffadali, Racalmuto e Licata. Pertanto chiede agli intervenuti se deve essere avviata la gara soltanto per questi Comuni che ne hanno fatto richiesta. L'Assemblea invita il Consiglio di Amministrazione ad inviare un'ulteriore nota ai Comuni, nella quale si deve precisare che, entro dieci giorni dalla ricezione della stessa, dovranno fare pervenire l'adesione. Trascorsi inutilmente i giorni concessi, il CdA procederà ad effettuare la gara solo per i Comuni che avranno fatto pervenire l'adesione.

Interviene il dott. Castellana e precisa che c'è disallineamento tra la normativa nazionale e quella regionale. L'appalto integrato, secondo la normativa vigente, comprende tutti i servizi dalla raccolta allo smaltimento e recupero dei rifiuti, ma con la L.R. 3/2013 l'unità della gestione è stata superata, dato che le cosiddette ARO si occupano solo di raccolta, trasporto e spazzamento dei RSU. Molti Comuni, alla data odierna, hanno già provveduto a sottoscrivere contratti con i gestori di impianti, in forma singola come ARO. Vista la mancanza di concorrenza nel settore, si dovrebbe parlare di affidamento e non di gara. Nel predisporre gli atti di gara, bisogna considerare la prossimità degli impianti, rispetto al Comune dove si produce il rifiuto, tenendo altresì conto che alcuni Comuni hanno già contratti stipulati. Occorre vedere se esistono delle formule tecniche di adeguamento che tengano conto dell'evoluzione impiantistica e della vicinanza ai luoghi di raccolta. Va temperata l'esigenza di affidamento mediante procedure pubbliche e l'esigenza di salvaguardia dei principi costituzionali. Il Direttore propone di verificare la possibilità di prevedere contratti aperti, per cui quei Comuni che non hanno aderito in prima battuta, potrebbero aderire successivamente.

Alle ore 11,45 si allontana il Presidente Vella per impegni improrogabili. Ai sensi dello statuto Sociale, assume la Presidenza il Vice Presidente del CDA Carmina.

Il Presidente procede alla trattazione del I° punto posto all'O.d.G.: "Approvazione Budget S.R.R. anno 2020", ed illustra il contenuto del budget ed i relativi costi. Il Sindaco di Campobello rileva che sono stati dislocati presso alcuni Comuni n. 3 impiegati della SRR con la qualifica di Quadro e chiede come e da chi potranno essere portate avanti le iniziative della SRR. Il Direttore Generale ripercorre la storia della SRR e le modalità con cui sono stati dislocati alcuni dipendenti, per conto della Società, presso le ARO costituite dai Comuni Soci. Precisa che i dipendenti con la qualifica di Quadro sono: l'arch. Lucchesi, in atto utilizzato presso l'APE Ambiente srl, società di scopo della SRR che effettua i servizi per il Comune di Licata; l'Ing. Lazzaro di cui è stata perfezionata la cessione del contratto di lavoro alla R.A.R. srl, società di scopo del Comune di Ravanusa che effettua i servizi per lo stesso

Comune; l'Ing. Sanfilippo, in atto utilizzato dalla SRR presso l'ARO del Comune di Casteltermini. E' inevitabile che, l'assenza dei suddetti dipendenti, unitamente ad altre professionalità presenti nella SRR che non rivestono la qualifica di Quadro, sta comportando notevoli difficoltà per lo svolgimento delle funzioni proprie societarie, in uno con un notevolissimo appesantimento del carico di lavoro per i dipendenti rimasti in sede. E', comunque, doveroso, precisare che questa è stata una scelta dell'Assemblea dei Soci nel passato. Il Sindaco di Campobello afferma che una SRR che costa circa €. 3.400.000,00 non può produrre nulla se manda via tre figure Quadro della pianta organica. Queste figure si potrebbero utilizzare nella forma part time. L'Assemblea – continua il Sindaco di Campobello - deve sapere se questa SRR può gestire o no i compiti assegnati alla stessa con questa scelta che comporta una non gestione della Società. Chiedo una relazione al CDA che evidenzi se, a seguito di questo allontanamento delle figure apicali, può gestire adeguatamente i compiti assegnati dalla legge. Interviene il dott. Castellana ed evidenzia che, in conseguenza di ciò, dovrebbe essere affrontato il tema per l'eventuale ridefinizione della dotazione organica. Occorre, comunque, precisare che i costi del personale utilizzato presso le ARO, e cioè circa € 1.800.000,00, gravano esclusivamente sui Comuni nel cui territorio svolgono i compiti previsti dalla normativa, mentre le restanti somme, e cioè circa €. 1.400.000,00, per spese generali, sono distribuite tra tutti i Comuni in ragione della loro percentuale di partecipazione. La Società – continua Castellana – deve essere messa in condizione di svolgere i propri compiti in relazione a ciò.

Il Sindaco di Favara rileva una discrasia sul valore del costo del proprio Comune, circostanza che viene chiarita dall'Ing. Sanfilippo. Il Sindaco prende atto delle precisazioni fornite. Il Vice Sindaco di Licata chiede chiarimenti su una duplicazione di costi di n. 2 posizioni (Dipendenti Di Rosa e Lombardo). L'Ing. Sanfilippo chiarisce che i n. 2 dipendenti sono al 50% del settore Tributi e al 50% nel settore amministrativo, mentre il costo del dipendente Bongiorno è stato calcolato solo per i primi due mesi dell'anno corrente, considerato che lo stesso sarà collocato in quiescenza dal 1° marzo p.v.

Il vice Sindaco prende atto delle precisazioni fornite. Il Sindaco di Siculiana chiede chiarimenti al Direttore in considerazione del fatto che, attualmente, non viene svolta attività di accertamento per il Comune di Siculiana. In risposta al comune di Siculiana il Direttore invita la Dr.ssa Mendola, Responsabile del Servizio Tributi della Società, a chiarire quanto lamentato dal Sindaco. Il Sindaco prende atto delle precisazioni fornite dalla dr.ssa Mendola. A questo punto il Presidente invita i componenti dell'Assemblea ad approvare il Budget della S.R.R. per l'anno 2020 e l'anticipazione trimestrale delle rate spettanti, così come stabilito dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 13/12/2016. Il Presidente mette ai voti la proposta. L'Assemblea approva all'unanimità il budget per l'anno 2020.

Il Presidente introduce il II° punto posto all'O.d.G.: “Nomina componente del Consiglio di Amministrazione della SRR ATO 4 Agrigento Provincia Est, in sostituzione del componente dimissionario Anna Todaro”. Il Direttore illustra la normativa vigente per l'elezione del componente e cioè che deve essere un amministratore di un Comune inferiore a 15.000 abitanti, ed essendo già presenti due componenti maschi, il terzo componente deve essere di sesso femminile. I presenti convengono di rinviare il punto alla prossima Assemblea dei Soci. L'Assemblea dei Soci, all'unanimità, delibera di rinviare il punto alla prossima Assemblea.

Prima della chiusura della riunione, il Vice Presidente invita il Direttore a relazionare ai presenti sulla problematica degli operatori della SRR definiti inadeguati per l'espletamento del servizio di raccolta, spazzamento ecc.. Il Direttore evidenzia che, a seguito di giudizi da parte del Medico competente della società, di inadeguatezza permanente ed assoluta di alcuni operatori, si pone il problema di individuare per gli stessi la possibilità di essere adibiti ad altre mansioni, anche non equivalenti, all'interno della SRR. In mancanza di ciò, si dovrà procedere al licenziamento degli stessi per “giustificato motivo oggettivo”. Aggiunge, inoltre, che, a seguito dell'imminente avvio del servizio nel Comune di Licata da parte delle Ditte aggiudicatrici, si prevede che altri lavoratori saranno

dichiarati inidonei a seguito delle visite mediche. Il Presidente del Collegio Sindacale dice che la normativa prevede il cosiddetto proficuo impiego presso l'Azienda e, in caso di non disponibilità, i dipendenti invalidi potrebbero essere licenziati. Il Direttore precisa che è una decisione da condividere con gli Enti Soci se utilizzarli per attività compatibili o licenziarli.

Per l'eventuale proficuo lavoro da individuare per i parzialmente idonei, spetta al Datore di lavoro e al Medico competente decidere sulla mansione da assegnare o, in alternativa, iniziare le procedure di licenziamento. L'Assemblea, sentita la relazione del Direttore Generale, nonché la dichiarazione del Presidente del Collegio Sindacale, all'unanimità, delibera, nel caso dovesse essere impossibile procedere all'individuazione di altre mansioni operative (autista, operatore ecologico, addetto agli impianti), escludendo la possibilità di adibirli a lavori amministrativi, considerato il già oneroso budget societario testé approvato, che comporta notevoli difficoltà economiche da parte degli Enti Soci, di iniziare le procedure per il licenziamento.

Lo stesso Vice Presidente, su sollecitazione di alcuni Soci, illustra le caratteristiche dell'impianto di compostaggio da realizzare nella zona industriale di Ravanusa, il cui progetto, redatto da tecnici della SRR, è stato già trasmesso alla Regione. E' in atto un'interlocuzione con il Dirigente del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per il trasferimento della titolarità del finanziamento, nonché di tutti gli atti occorrenti (espropri, autorizzazioni, verifica del progetto esecutivo, gara per l'affidamento) allo stesso Dipartimento, sia per la mancanza di risorse economiche da parte della SRR, che per snellire i tempi per la definizione delle procedure previste dalla normativa vigente. Interviene il Sindaco del Comune di Favara e comunica che sono a disposizione del Comune terreni confiscati alla mafia. Questi terreni - chiede il Sindaco - potrebbero essere utilizzati in tal senso? Il Direttore Generale risponde al Sindaco affermando che il progetto esecutivo è stato già predisposto, prevedendone la costruzione in lotti di terreni inseriti nella zona industriale ASI di Ravanusa. Un tale percorso, sempre se attuabile, costringerebbe la SRR a predisporre un nuovo progetto, con la

conseguenza di un eccessivo prolungamento dei tempi, oltre che alla predisposizione di nuove perizie ed indagini geologiche, già effettuate, con altro esborso di somme. Il Vice Presidente ribadisce che se riusciremo a trasferire la gara alla Regione ciò agevererà lo svolgimento delle procedure di affidamento sollevando la SRR da gravosi impegni finanziari che in atto non può farvi fronte.

Il Direttore richiama il contenuto della procedura per l'approvazione e validazione dei P.E.F. per l'anno 2020 prima della trasmissione all'ARERA. L'argomento era stato già trattato nella precedente Assemblea dei Soci, ed illustra il contenuto della recente nota inviata dal Presidente della SRR Palermo Area Metropolitana del 22/1/2020, con la quale si evidenziano le modalità di trasmissione dei PEF secondo i criteri e le regole di cui alla Deliberazione n. 443/2019/Rif alle SRR e i relativi allegati ai fini della validazione di competenza delle stesse. Come indicato nella nota citata, al fine di coniugare quanto disposto dall'ARERA con le tempistiche previste dalla vigente normativa in ordine all'approvazione della tariffa rifiuti da parte dei Comuni (entro il 30/4/2020), sarebbe auspicabile che i PEF e relativi allegati redatti dai Comuni pervengano non oltre la data del 15/2/2020, ai fini della validazione della SRR e la successiva trasmissione all'ARERA. Occorre un'intesa stretta tra i Comuni e la SRR per definire i PEF in maniera omogenea, effettuare a tale scopo una riunione entro la prossima settimana per concordare i contenuti e le modalità di redazione e trasmissione dei PEF. Il percorso prevede la validazione del PEF da parte della SRR e la trasmissione degli atti all'ARERA. Entro il 30 aprile i Comuni dovranno procedere all'approvazione del PEF 2020.

Alle ore 12:30, il Presidente, null'altro essendoci da deliberare, dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente della seduta

Enrico Vella

Il Presidente della seduta

Gaetano Carmina

Il Segretario

Arch. Gaetano Alletto